



COMUNE DI CERVENO

PROVINCIA DI BRESCIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 29 / UT DEL 16/06/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 – LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RIORDINO DELL'ARCHIVIO E DELLA BIBLIOTECA, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO PER BIBLIOTECA COMUNALE – AMPLIAMENTO DEI LOCALI, MIGLIORAMENTO DELL'ALLESTIMENTO E DEGLI SPAZI ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER L'ACCESSO (LINEA DI AZIONE 1: REALIZZAZIONE / POTENZIAMENTO DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE CULTURALI – INTERVENTO 9) – (INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU). (Codice CUP: E72B22000030006) - (Codice CIG: BC0CC92635)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTI:

- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 53 – comma 23 della Legge n. 388/2000 inerente l'attribuzione della responsabilità degli uffici e dei servizi agli amministratori negli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- il Decreto Sindacale n. 6 del 23/12/2025 di nomina del Responsabile del servizio;

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 18/12/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 18/12/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- fra le opere pubbliche inserite nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 sono previsti i lavori per Biblioteca comunale – Ampliamento dei locali, miglioramento dell'allestimento e degli spazi ed abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso (Linea di Azione 1: Realizzazione /

Potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 9) - (Intervento finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU);

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'art. 8 del suddetto Decreto Legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi storici”;

DATO ATTO che:

- con il Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07/06/2022, sono assegnate le risorse destinate all'attrattività dei Borghi, sia per la Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione dei borghi abbandonati o a rischio abbandono, che per la Linea B – Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- fra i Comuni assegnatari delle risorse della Linea B sono presenti i Comuni di Capo di Ponte, Cervenone e Losine, i quali hanno candidato congiuntamente il “Progetto di rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici nei Comuni di Capo di Ponte, Cervenone e Losine – Codice CUP: E72B22000030006”, dell'importo complessivo di €. 2.560.000,00;
- in data 12/08/2022 è stato sottoscritto dal Ministero della Cultura e dal Comune di Capo di Ponte in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento (capofila), idoneo “Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il progetto locale di rigenerazione culturale e sociale nei comuni di Capo di Ponte, di Cervenone e di Losine – CUP: E72B22000030006”, nel quale vengono dettagliati i rapporti fra i soggetti, ed in particolare i termini di attuazione del progetto, la durata e l'importo dell'accordo di concessione, gli obblighi delle rispettive parti, la procedura di rendicontazione della spesa e dei target, le modalità di pagamento e le eventuali sanzioni in caso di mancato rispetto delle suddette condizioni;

DATO ATTO altresì che il “Progetto di rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici nei Comuni di Capo di Ponte, Cervenone e Losine – Codice CUP: E72B22000030006” finanziato dal Ministero della Cultura con fondi dell'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito PNRR, M1C3 – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”, si compone di 14 interventi, di cui 5 di competenza del Comune di Cervenone, fra i quali è previsto l'Intervento 9: “Biblioteca comunale – Ampliamento dei locali, miglioramento dell'allestimento e degli spazi ed abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso”;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 in data 02/12/2025 è stato approvato il progetto esecutivo lavori per Biblioteca comunale – Ampliamento dei locali, miglioramento dell'allestimento e degli spazi ed abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso (Linea di Azione 1: Realizzazione / Potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 9) - (Intervento finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU), per un importo complessivo di €. 415.000,00 di cui €. 270.500,00 a base d'asta (comprensivi di €. 6.900,00 per oneri inerenti l'attuazione dei piani di sicurezza) ed €. 144.500,00

per somme a disposizione della Stazione appaltante, tra le quali è prevista la fornitura di nuovo arredo per biblioteca (scaffali, tavoli, sedie, ecc.);

- la spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, è interamente finanziata con Finanziamento dell'Unione Europea "NextGenerationEU" nell'ambito della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi", del PNRR (Linea di Azione 1: Realizzazione / Potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 9), assegnato con Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07/06/2022;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO altresì che ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: "Servizio di riordino dell'archivio e della biblioteca, nell'ambito dell'intervento per Biblioteca Comunale – ampliamento dei locali, miglioramento dell'allestimento e degli spazi ed abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso (Linea di azione 1: realizzazione / potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 9) – (Intervento finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU);"
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto oltre che di micro affidamento, il rapporto contrattuale si intende perfezionato con il presente atto;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 – lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'effettuazione del servizio deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 e s.m.i. adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48 - comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o

dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che il “Servizio di riordino dell'archivio e della biblioteca, nell'ambito dell'intervento per Biblioteca Comunale – ampliamento dei locali, miglioramento dell'allestimento e degli spazi ed abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso (Linea di azione 1: realizzazione / potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 9)”, rientra nelle tipologie di appalto previste dall'art. 50 – comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRECISATO che:

- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR (Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi”), ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale “Simog” gestito da Anac;
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

RILEVATO che oggetto dell'intervento è il servizio di riordino dell'archivio e della biblioteca nell'ambito dell'intervento per Biblioteca Comunale – ampliamento dei locali, miglioramento dell'allestimento e degli spazi ed abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso (Linea di azione 1: realizzazione / potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 9) – (Intervento finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU);

APPURATO che la tipologia del servizio da effettuare comporta l'affidamento ad una ditta specializzata nel settore, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad Euro 5.000 e che pertanto questo Comune non è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 - comma 450 della Legge n. 296/2006;

DATO ATTO che, al fine di provvedere all'affidamento del Servizio di riordino dell'archivio e della biblioteca, nell'ambito dell'intervento per Biblioteca Comunale – ampliamento dei locali, miglioramento

dell'allestimento e degli spazi ed abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso (Linea di azione 1: realizzazione / potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 9), si è provveduto ad acquisire in data 06/06/2026 - Prot. 0001744 un preventivo di spesa dalla Società Cooperativa Sociale IL LEGGIO (C.F. e P.IVA: 02841930981) con sede legale ed operativa a Breno (BS) in Piazza Lino Vielmi n. 8, in quanto attiva nei settori dei beni culturali, della gestione dei servizi bibliotecari ed archivistici;

CONSIDERATO necessario procedere all'affidamento alla Società Cooperativa Sociale IL LEGGIO del servizio di riordino dell'archivio e della biblioteca, per un importo complessivo di Euro 3.000,00 (inclusa IVA ai sensi di legge), il quale risulta congruo in relazione ai prezzi correnti di mercato oltre che soddisfare le esigenze dell'Ente;

VERIFICATO che:

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- l'operatore economico non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

RITENUTO quindi necessario procedere all'affidamento del Servizio di riordino dell'archivio e della biblioteca, nell'ambito dell'intervento per Biblioteca Comunale – ampliamento dei locali, miglioramento dell'allestimento e degli spazi ed abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso (Linea di azione 1: realizzazione / potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 9), mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 - comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dal D.L. n. 174 del 10/10/2012;

RICHIAMATA la Legge n. 136 del 13/08/2010 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 187 del 12/11/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000 che il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

DATO ATTO che il CIG (Codice Identificativo di gara) acquisito presso il sito dell'ANAC è BC0CC92635;

VISTI

- il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei Servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e gli artt. 67 e 68 del Regolamento Comunale di Contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;

D E T E R M I N A

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI AFFIDARE, per le ragioni in premessa citate, ai sensi dall'art. 50 – comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Servizio di riordino dell'archivio e della biblioteca, nell'ambito dell'intervento per Biblioteca Comunale – ampliamento dei locali, miglioramento dell'allestimento e degli spazi ed abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso (Linea di azione 1: realizzazione / potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 9), alla Società Cooperativa Sociale IL LEGGIO (C.F. e P.IVA: 02841930981) con sede legale ed operativa a Breno (BS) in Piazza Lino Vielmi n. 8, come risulta dal

preventivo pervenuto presso questo Comune in data 06/06/2026 - Prot. 0001744 che si intende far parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, pur non essendo ad essa materialmente allegato, bensì depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale;

3. DI IMPEGNARE / IMPUTARE per l'effettuazione del servizio di cui all'oggetto, la somma complessiva di Euro 3.000,00 (comprensivi di IVA al 22%), al Codice di Bilancio 05.02-2.202 – Capitolo 3900.1 del Bilancio di Previsione 2026/2028 – Esercizio 2026, e che la stessa verrà interamente finanziata con Finanziamento dell'Unione Europea "NextGenerationEU" nell'ambito della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi", del PNRR (assegnazione con Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07/06/22);
4. DI DARE ATTO che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge n. 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Cervo, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, introdotte dai commi 770 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015;
6. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto oltre che di micro affidamento, il rapporto contrattuale si intende perfezionato con la presente Determinazione;
7. DI INVIARE la presente determinazione, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e per doverosa conoscenza, alla ditta affidataria dell'intervento;
8. DI DARE ATTO altresì che è stata verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
9. DI PUBBLICARE la presente all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
10. DI PRECISARE che:
 - avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
11. DI DARE ATTO che la presente determinazione:
 - è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
 - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
 - va inserita nel Fascicolo delle Determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
LUIGI SIMONE MONDONI *

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Il Segretario Comunale